

Comune di Villaperuccio

Provincia del Sud Sardegna

BANDO GENERALE DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA UBICATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VILLAPERUCCIO – ANNO 2024.

IL SERVIZIO TECNICO

In esecuzione della determinazione n. 277 del 12.11.2024

RENDE NOTO

ART. 1 INDIZIONE DEL BANDO

È indetto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6/4/1989, n. 13, il Bando Generale di concorso valevole per la formazione della graduatoria generale e delle sub graduatorie speciali finalizzate all'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di nuova edificazione o recuperati, che siano disponibili nell'ambito territoriale del Comune di Villaperuccio.

La graduatoria in questione prenderà il posto di quella al momento esistente. Pertanto, tutti coloro che vi sono presenti e che conservano l'aspirazione ad ottenere in assegnazione un alloggio, dovranno presentare una nuova domanda.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di disporre la riserva di alloggi ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6/4/1989, n. 13, per situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine e, in genere, per motivate esigenze di particolare rilevanza o gravità.

ART. 2 REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso tutti i soggetti che aspirano all'assegnazione di un alloggio ERP nel Comune di Villaperuccio, in possesso dei seguenti requisiti:

- **a)** Cittadinanza europea, ovvero cittadinanza non UE purché si sia in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno¹. I cittadini non UE concorrono all'assegnazione degli alloggi in condizione di parità con i cittadini europei.
- b) Residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale, alla data di pubblicazione del bando, nel Comune di Villaperuccio, salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati². Si intende attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricavano almeno 2/3 del reddito complessivo.
- c) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale di assegnazione.
- Art. 40 D.Lgs. 286/98 [...] Comma 1-bis. L'accesso alle misure di integrazione sociale è riservato agli stranieri non appartenenti a Paesi dell'Unione europea che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia ai sensi del presente testo unico e delle leggi e regolamenti vigenti in materia. [...] Comma 6. Gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italia ni, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica [...].
- Ai sensi della L.R. 15 gennaio 1991, n. 7, articolo 2, sono considerati sardi emigrati: a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo; b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana.

È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 della L. 27.7.1978 n. 392³. sia:

- non inferiore a 45 mg per un nucleo familiare composto da 1-2 persone;
- non inferiore a 60 mg per un nucleo familiare composto da 3-4 persone;
- non inferiore a 75 mg per un nucleo familiare composto da 5 persone;
- non inferiore a 95 mq per un nucleo familiare composto da 6 persone e oltre.

Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo costituito da una persona.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi.

Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso.

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale; tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, risultare instaurata da almeno due anni dalla data del bando di concorso.

- d) Non titolarità di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della L. 27/7/1978 n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale di assegnazione.
- e) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, a meno che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno.
- f) Reddito annuo complessivo riferito all'intero nucleo familiare, convenzionalmente determinato ai sensi dell'art. 21 della L. 5/8/1978 n° 457⁴, non superiore a € 16.828,00. Il reddito da considerare è quello relativo all'anno 2023.
- **g)** Non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in locazione semplice.
- h) Non aver detenuto abusivamente alloggio di edilizia residenziale pubblica, la cui occupazione è stata accertata nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli indicati alle lettere c), d), e), g), h) da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione dell'alloggio.

³ La superficie convenzionale è data dalla somma dei seguenti elementi:

a) l'intera superficie dell'unità immobiliare;

b) il 50 per cento della superficie delle autorimesse singole;

c) il 20 per cento della superficie del posto macchina in autorimesse di uso comune;

d) il 25 per cento della superficie di balconi, terrazze, cantine ed altri accessori simili;

e) il 15 per cento della superficie scoperta di pertinenza dell'immobile in godimento esclusivo del conduttore; f) il 10 per cento della superficie condominiale a verde nella misura corrispondente alla quota millesimale dell'unità immobiliare. È detratto il 30 per cento dalla superficie dei vani con altezza utile inferiore a metri 1,70. Le superfici di cui alle lettere a), b) e d) si misurano al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. L'elemento di cui alla lettera e) entra nel computo della superficie convenzionale fino ad un massimo non eccedente la superficie di cui alla lettera a).

^{4 [...]} il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Importo aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/88 del 22/05/2024.

ART. 3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le graduatorie generali di assegnazione degli alloggi sono formate sulla base di punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive e oggettive dei concorrenti e relativi nuclei familiari.

Con lo stesso punteggio conseguito nella graduatoria generale, vengono quindi stralciate particolari subgraduatorie riservate a categorie protette di concorrenti.

I punteggi sono così attribuiti:

modalità di cui all'art. 21 L. 457/1978 ⁵ , non superiore a € 1.830,00 Reddito anno 2023 pro capite del nucleo familiare, determinato secondo le modalità di cui all'art. 21 L. 457/1978 ⁶ , non superiore a € 3.050,00 a.2) Nucleo familiare composto da cinque unità e oltre Richiedente che abbia superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico a.4) Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, purché i componenti della famiglia richiedente vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata Presenza di persone con disabilità di qualsiasi genere, formalmente riconosciute	I punteggi sono così attribuiti:			
modalità di cui all'art. 21 L. 457/1978 ⁵ , non superiore a € 1.830,00 Reddito anno 2023 pro capite del nucleo familiare, determinato secondo le modalità di cui all'art. 21 L. 457/1978 ⁶ , non superiore a € 3.050,00 a.2) Nucleo familiare composto da cinque unità e oltre Richiedente che abbia superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico a.4) Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, purché i componenti della famiglia richiedente vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata a.5) Presenza di persone con disabilità di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3 Presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare, certificate da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera persona con disabilità il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).	oblicazione del Bando	a) CONDI		
modalità di cui all'art. 21 L. 457/1978 ⁶ , non superiore a € 3.050,00 a.2) Nucleo familiare composto da cinque unità e oltre Pu Richiedente che abbia superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico a.4) Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, purché i componenti della famiglia richiedente vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata Presenza di persone con disabilità di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3 Presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare, certificate da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera persona con disabilità il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).	Punti /	a.1)		
a.3) Richiedente che abbia superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico a.4) Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, purché i componenti della famiglia richiedente vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata Presenza di persone con disabilità di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3 Presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare, certificate da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera persona con disabilità il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).	Punti 1	a.1) bis		
domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico a.4) Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, purché i componenti della famiglia richiedente vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata Presenza di persone con disabilità di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3 Presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare, certificate da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera persona con disabilità il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).	Punti 1	a.2)		
domanda, purché i componenti della famiglia richiedente vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata Presenza di persone con disabilità di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3 Presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare, certificate da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera persona con disabilità il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).	· Diinti 1	a.3)		
dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3 Presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare, certificate da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera persona con disabilità il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).	dente vivano in coabitazione,	a.4)		
autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera persona con disabilità il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).	Diinfi	a.5)		
graduazione percentuale dell'invalidità o una riduzione della capacità lavorativa la cui	ggio si considera persona con Isiasi genere che comportino superiore a 2/3). cui non sia riconosciuta una della capacità lavorativa, la cui Punti 3 funzioni proprie dell'età o con o migliore nelle frequenze 500, continua non essendo in grado a deambulare senza l'aiuto	a.6)		
raie punteggio non e cumulabile con quello al cui al punto a.5)	ii punto a.5)			

⁵ Importo aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/166 del 15/02/2024.

⁶ Importo aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/166 del 15/02/2024.

2 /1	Nucleo familiare che rientri in Italia per stabilirvi la residenza (emigrati, profughi) o che sia rientrato da non più di dodici mesi alla data di pubblicazione del Bando.	Punti 2	
	Tale punteggio non è cumulabile con quello di cui ai punti a.3) e a.4)		

b) CONDIZIONI OGGETTIVE (massimo 10 punti) alla data di pubblicazione del Bando				
b.1)	Situazione di grave disagio abitativo, accertata da parte dell'autorità competente, esistente da almeno due anni alla data di pubblicazione del Bando, dovuta a:			
	b.1.1)	Abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione (anche comprovata sopravvenuta inidoneità abitativa dichiarata dai competenti organi per motivi statico – strutturali ed igienico – sanitari) ovvero in alloggio procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica (condizione molto grave).	Punti 4	
		Se la sistemazione precaria deriva da forzato abbandono di alloggio a seguito di calamità pubblica o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento di sfratto esecutivo non intimato a titolo di inadempimento contrattuale, si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale.		
	b.1.2)	Coabitazione nello stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità (condizione grave).	Punti 2	
		La coabitazione deve risultare dalla situazione anagrafica.		
	b.1.3)	Abitazione in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità ineliminabili con normali interventi manutentivi.	Punti 2	
		Tale punteggio non è cumulabile con quello di cui al punto b.1.1)		
b.2)	Situazione di disagio abitativo esistente alla data di pubblicazione del bando relativa all'immobile presso il quale risiede il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e del quale allega planimetria catastale.			
	Abitazione in alloggio sovraffollato			
	b.2.1	da due persone a vano utile ⁷	Punti 2	
	b.2.2	da tre persone a vano utile	Punti 3	
	b.2.3	da quattro persone a vano utile	Punti 4	

b.3)	Ulteriore condizione oggettiva	
	Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato relativamente all'alloggio di servizio (condizioni molto gravi).	Punti 4
	Tale punteggio non è cumulabile con quello previsto per le altre condizioni oggettive.	

⁷ Ai sensi degli artt 45 e 46 del DPR 1 dicembre 1949, n. 1142 - Regolamento per la formazione del nuovo catasto

edilizio urbano, si considera vano utile quello che ha destinazione principale (camera, stanza, salone, galleria e simili), nell'uso ordinario della unità immobiliare, nonché la cucina. Sono vani accessori, invece, quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali o che ne integrano la funzione (bagni, dispense, ripostiglio, veranda, ingresso, corridoio, soffitte, cantine ecc.).

ART. 4

SUB - GRADUATORIE

Gli alloggi rientranti in determinate tipologie sono assegnati prioritariamente agli appartenenti ad alcune categorie di richiedenti, inseriti d'ufficio in altrettante sub – graduatorie ricavate dalla graduatoria generale.

Agli interessati è attribuito nelle sub – graduatorie lo stesso punteggio assegnato nella graduatoria generale.

Sono costituite sub – graduatorie per le seguenti categorie:

- **a)** ANZIANI Soggetti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;
- **b)** INVALIDI E PORTATORI DI HANDICAP Soggetti nel cui nucleo familiare sono presenti uno o più componenti con disabilità di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente delle capacità lavorative =>1/3;
- **c)** GIOVANI COPPIE Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, purché i componenti della famiglia richiedente vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

La quota degli alloggi da assegnare alle categorie sopraindicate è così determinata:

- agli anziani e alle giovani coppie (lett. a) e c)) vengono assegnati prioritariamente gli alloggi di superficie utile non superiore a 45 mq., da ripartirsi tra tali categorie in percentuale alle relative domande, garantendo comunque agli anziani una percentuale non inferiore al 10% degli alloggi minimi realizzati;
- ai richiedenti nel cui nucleo siano presenti soggetti con disabilità permanenti vengono assegnati prioritariamente gli alloggi collocati al piano terra, nonché quelli inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche.

I soggetti collocati nelle sub – graduatorie di cui trattasi nel presente articolo restano inseriti anche nella graduatoria generale.

Potrà essere incluso nella riserva, anche in assenza di previa inserzione nella graduatoria generale, purché l'esigenza sia sopravvenuta successivamente al termine di scadenza del bando di concorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 5/12/1989 (46/26), chi sia stato soggetto a:

- 1. sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da recuperare, non occupate abusivamente o senza titolo;
- 2. trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine;
- 3. pubblica calamità dichiarata dalla competente Autorità.

ART. 5

ISTANZE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il modulo per presentare la domanda è impostato nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Pertanto, sottoscrivendolo, l'interessato dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali nelle quali incorrerebbe in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Nel modulo sottoscritto, al quale deve essere allegata <u>fotocopia del documento d'identità</u> in corso di validità dello stesso richiedente, l'istante deve dichiarare il possesso dei requisiti per l'accesso alla graduatoria e di trovarsi nelle situazioni sulla base delle quali viene attribuito un punteggio.

Non è richiesto che sia allegata documentazione specifica per attestare quanto dichiarato, ad eccezione

dei seguenti casi:

- per il punteggio indicato nei punti a.5) e a.6) dell'art. 3, occorre allegare copia del certificato, rilasciato dall'autorità competente, attestante la situazione di disabilità e, se presente, la percentuale di diminuzione permanente della capacità lavorativa;
- per il punteggio indicato nei punti b.1.1) e b.1.3), occorre allegare copia del certificato, rilasciato dall'autorità competente, dal quale risulti il grave disagio abitativo (inidoneità abitativa, antigienicità ecc.).;
- per il punteggio indicato nelle tre specifiche del punto b.2.1) dell'art. 3, occorre allegare planimetria dell'immobile abitato o qualunque altro atto dal quale possa evincersi la situazione di sovraffollamento;
- per il punteggio indicato nel punto b.3) dell'art. 3, occorre allegare copia del provvedimento giudiziario di sfratto o del verbale di conciliazione giudiziaria o dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di collocamento a riposo del dipendente che usufruisca dell'alloggio di servizio.

L'omessa presentazione delle citate attestazioni e/o della documentazione sopra indicata comporterà la non attribuzione del relativo punteggio.

Per quanto concerne, invece, i cittadini non UE è ammessa la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e quindi la non allegazione dei relativi documenti, solo a due condizioni:

- 1. il possesso della residenza italiana;
- 2. che l'attestazione riguardi stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da soggetti pubblici e privati italiani.

ART. 6

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso devono essere compilate sull'apposito modulo scaricabile dal sito internet istituzionale <u>www.comune.villaperuccio.ci.it</u> oppure in consegna presso il Comune di Villaperuccio, Ufficio protocollo.

Detto modulo, debitamente compilato e firmato dal richiedente, accompagnato dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità dello stesso richiedente e dalla documentazione necessaria, dovrà essere indirizzato al Comune di Villaperuccio e spedito a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.villaperuccio.ci.it oppure presentato a mano presso la sede comunale di P.zza IV Novembre, 1 "Ufficio Protocollo". In caso di spedizione per posta sul retro della busta contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di partecipazione bando pubblico per l'assegnazione di alloggi ERP".

L'Amministrazione comunale non risponde dello smarrimento o di altri disguidi in caso di domanda inviata per posta.

Agli stessi recapiti possono essere richieste informazioni sul bando.

Art. 7

ISTRUTTORIA E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

A) Istruttoria delle domande.

Il Comune procederà all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza e la regolarità.

A tal fine potrà richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancante, relativamente ai titoli specificati nella domanda che danno luogo all'attribuzione del punteggio.

Le domande in relazione alle quali saranno individuate dichiarazioni non veritiere, riguardanti i requisiti e le condizioni attributive di punteggio, <u>saranno escluse dalle graduatorie e andranno incontro alle altre conseguenze previste dalla legge</u>, salvo che dette dichiarazioni risultino, ragionevolmente, frutto di fraintendimenti.

Procederà quindi, in applicazione della L.R. Sardegna n° 13/1989, nonché sulla base dei criteri indicati nell'art. 3 del presente bando, all'attribuzione in via provvisoria del punteggio a ciascuna domanda.

Le domande presentate concorrono alla formazione di quattro graduatorie: una generale, e tre speciali, come meglio specificato al precedente art. 4.

B) Formazione delle graduatorie e Ricorsi.

Gli uffici competenti del Comune formuleranno la graduatoria e le sub-graduatorie provvisorie, le quali saranno pubblicate sul sito internet istituzionale www.comune.villaperuccio.ci.it.

Ai lavoratori emigrati all'estero che abbiano presentato domanda è data notizia della pubblicazione della graduatoria provvisoria e della posizione ivi conseguita, mediante pec (se indicata) o tramite lettera raccomandata.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie gli interessati potranno presentare ricorso in opposizione alle graduatorie medesime, presentando al Comune apposito modulo a tal fine. Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti e i certificati che egli avrebbe potuto e dovuto presentare nei termini previsti dal bando di concorso. Il modulo dovrà essere presentato o inviato al Comune con le stesse modalità previste per l'invio del modulo di domanda. Il ricorso presentato oltre il termine di 30 giorni sarà dichiarato inammissibile.

Esaurito l'esame delle opposizioni, gli uffici competenti del Comune formulano la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul sito internet istituzionale www.comune.villaperuccio.ci.it e resteranno valide fino a pubblicazione di nuove graduatorie.

Sulle graduatorie, per motivi di riservatezza, non saranno riportate le generalità di coloro che vi sono presenti ma esclusivamente il numero di protocollo delle rispettive domande.

ART. 8

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza della presentazione delle domande di ammissione è fissata improrogabilmente **entro il termine di giorni 30 (trenta)** dalla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.A.S. (pubblicato nel Buras n. 2 del 09/01/2025 – Parte terza Amministrativi – Sez. Edilizia residenziale pubblica) e quindi:

entro il giorno 08/02/2025.

Tale scadenza è estesa a 60 (sessanta) giorni per i lavoratori emigrati nell'area europea comunitaria e a giorni 90 (novanta) per i lavoratori emigrati in area extracomunitaria.

ART. 9

CANONE D'USO

Il canone di locazione dell'alloggio ERP è disciplinato dalla L.R. Sardegna n° 13/1989 e dalla L.R. Sardegna n° 7/2000.

ART. 10

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90 si comunica che il responsabile del procedimento è l'Ing. Michele Tagliafico, responsabile dell'Ufficio Tecnico, che potrà essere contattato durante gli orari di apertura al pubblico, al numero 0781/950046 o alla mail tecnico@comune.villaperuccio.ci.it

ART. 11 CONTROLLI

Il Comune di Villaperuccio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR". Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune emerga la non veridicità del contenuto della

dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 12 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla L.R. Sardegna n° 13/1989.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Michele Tagliafico



Comune di Villaperuccio

Provincia del Sud Sardegna

INFORMATIVA PRIVACY

Cos'è?

Informazioni ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia protezione dei dati personali rivolte alle seguenti categorie di persone (indicate con il termine "interessati") che comunicano direttamente i propri dati personali, o i cui dati vengono in altro modo acquisiti dal Comune, in relazione al procedimento in oggetto e che li riguarda.

Categorie di interessati

• operatori economici (imprese, artigiani, professionisti) e loro rappresentanti o delegati o incaricati.

Titolare del trattamento

I suoi dati personali sono raccolti dal Comune di Villaperuccio che nell'esercizio dei propri compiti istituzionali li registra ed organizza compiendo alcune operazioni (consultazione, strutturazione, conservazione, eventuale comunicazione e terzi o diffusione, utilizzazione per le proprie finalità istituzionali, ecc.) con o senza l'ausilio di strumenti informatici, telematici, o programmi gestionali in rete, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati, avvalendosi:

- sia di personale autorizzato, istruito e formato sul corretto trattamento dei dati;
- sia di Responsabili del trattamento che trattano i dati per conto del Comune, per le finalità, per il tempo e con le modalità che sono loro indicate con un contratto o altro atto giuridico.

L'elenco dei soggetti nominati quali Responsabili del trattamento è disponibile presso l'Ente e può essere richiesto agli indirizzi e recapiti di seguito indicati.

Contitolare del trattamento

In base alla normativa vigente titolare del trattamento dei dati è anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che tratta i dati per eseguire i propri compiti istituzionali per le finalità previste dalla Legge.

Contatti del titolare

Comune di Villaperuccio con sede in Piazza IV Novembre - C.A.P. 09010 - C.F. 81005130927 e P. IVA 01681750921 - tel. 0781/950046

e-mail: tecnico@comune.villaperuccio.ci.it , PEC: protocollo@pec.comune.villaperuccio.ci.it

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati nell'ambito dei compiti istituzionali del Comune per le finalità seguenti:

• Stipulare ed eseguire i contratti aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, forniture, lavori, nonché i concorsi pubblici di progettazione per le finalità istituzionali del Comune

Nei casi previsti dalla legge, i dati saranno trattati anche ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o fini statistici, in modo conforme alle norme vigenti in

materia.

Base giuridica

La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di obblighi di Legge e contrattuali per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico di cui è investito il Comune trattandosi di trattamenti necessari

- per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali.
- per adempiere obblighi legali.
- per eseguire compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Categorie di dati personali

Gli uffici del Comune acquisiscono i dati identificativi comuni (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza), recapiti e dati di contatto e tutti quegli altri dati necessari per perseguire gli scopi indicati, quali ad esempio:

- comunicazioni, certificazioni ed informazioni previste dalla normativa antimafia, antiusura e antiestorsione
- dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle opere pubbliche da trasmettere alla Banca dati nazionale opere pubbliche
- dati bancari (IBAN)
- dati concernenti condanne penali, reati e connesse misure di sicurezza previsti dall'Art. 10 Reg. Ue 2016/679

Fonti di acquisizione dei dati

I dati personali vengono forniti al Comune direttamente dagli interessati mediante compilazione della modulistica predisposta per il servizio.

Gli uffici del Comune possono acquisire anche altri dati personali concernenti gli interessati attraverso la consultazione di altre fonti accessibili all'ente per le finalità del trattamento e per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in relazione al procedimento amministrativo di cui si tratta.

Obbligo o facoltà conferimento dati

Il conferimento dei suoi dati personali costituisce un obbligo legale e contrattuale oltre che un requisito necessario per concludere un contratto ed il trattamento avviene senza il consenso dell'interessato, come previsto dalla normativa sopra indicata che costituisce la base giuridica del trattamento. In caso di mancata o erronea indicazione dei dati non potrebbe ritenersi adempiuto il dovere previsto dalla legge, il contratto non potrebbe essere concluso e non sarebbe possibile adempiere agli obblighi contrattuali.

Vengono, comunque, acquisiti solo i dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e l'interessato non è tenuto a fornire ulteriori dati.

Comunicazione dei dati

Per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, i dati personali saranno comunicati, nei soli casi previsti dalla Legge, a

- ANAC
- CONSIP
- Entrate
- Prefettura
- INPS, INAIL, altri enti prev. e ass.
- Istituti di credito
- Poste Italiane/gestori di servizi postali privati
- Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- Banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori.

Profilazione

I dati personali acquisiti non vengono utilizzati per prendere decisioni tramite l'utilizzo di sistemi automatici che non prevedono l'intervento umano e non vengono utilizzati per effettuare la profilazione degli interessati.

Trasferimento dei dati

I dati acquisiti dal Comune non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dello spazio economico europeo né ad altre organizzazioni internazionali.

Qualora ciò fosse necessario per l'esecuzione dei compiti istituzionali, il trasferimento avverrà solo nei casi e modi previsti dal Regolamento Ue 2016/679, in base a una decisione di adeguatezza della Commissione Europea o, in mancanza, in presenza delle garanzie adeguate previste dall'art. 46 del Regolamento citato o delle deroghe previste per le specifiche situazioni indicate dall'art. 47 e in tal caso l'interessato sarà specificamente informato sul nome del paese terzo, sull'esistenza delle garanzie adeguate sui mezzi per ottenere una copia di tali dati e del luogo dove siano resi disponibili.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e verranno trattati e conservati rispettando i seguenti termini di cancellazione:

- conservazione nell'archivio corrente fino al termine del procedimento.
- conservazione per 10 anni dopo la cessazione del rapporto contrattuale e fino a quando siano prescritte le azioni giudiziarie connesse all'esecuzione del contratto.
- in caso di contenzioso i dati necessari e pertinenti vengono conservati fino al termine.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica di quelli inesatti, l'integrazione di quelli incompleti, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda e possono opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

Senza escludere le specifiche modalità di esercizio dei diritti degli interessati, le richieste per l'esercizio dei diritti possono essere presentate al Comune, agli indirizzi sopra indicati, senza particolari formalità, anche per iscritto o tramite mail o PEC, allegando un documento di riconoscimento valido per consentire di identificare l'interessato.

Reclamo all'autorità di controllo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato.

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Per tutte le questioni che concernono il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti degli interessati, l'interessato si può rivolgere al Responsabile della protezione dei dati (RPD) Data Protection Officer.

Il Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

SIPAL srl - Via San Benedetto, 60 - 09129 Cagliari - P.IVA 02848400921

Dott. Danilo Cannas Tel. 07042835

PEO: dpo@sipal.sardegna.it

PEC sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it